



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

FEDERPREZIOSI
FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE IMPRESE
ORAFE GIOIELLIERE ARGENTIERE OROLOGIAIE

TRADIZIONE IMPRESE, ARTEFICI, STORIE E PASSIONI E FUTURO

PRIMA EDIZIONE



Rassegna Stampa

SOMMARIO

L'ORAFO

Premiate le eccellenze orafe campane

PREZIOSA MAGAZINE

Eccellenze orafe campane, riconoscimento per 39 aziende. Preziosa magazine tra i premiati

**CAMERA DI COMMERCIO
NAPOLI**

Imprese: premiate 39 aziende orafe di eccellenza

IL MATTINO

Oro e gioielli un premio alle aziende migliori

FEDERPREZIOSI

Imprese, artefici, storie e passioni – Tradizione e futuro

YOUTUBE

Napoli - Premiate 39 aziende orafe di eccellenza

GAZZETTA DI NAPOLI

Maddaloni: artigianato orafa eccellenza e volano per la Campania.

**CORRIERE DEL
MEZZOGIORNO**

Maddaloni: artigianato orafa eccellenza e volano per la Campania.

ANSA

A Napoli premiate 39 aziende orafe

IL MATTINO

Tra futuro e tradizione la scommessa degli orafi insignite 39 aziende

CAMPANIA NOTIZIE

Imprese: Napoli; premiate 39 aziende orafe di eccellenza

IL GIORNALE ROMA

Orafi, premi a chi ha sfidato la criminalità

RADI CE

Imprese: Napoli, premiate 39 aziende di eccellenza

OTTOPAGINE.IT

Imprese, artefici, storie e passioni – Tradizione e futuro

PREZIOSA MAGAZINE

Domenica a Napoli i premi alle eccellenze orafe partenopee

Premiate le eccellenze orafe campane

27/05/2015

By orafaitaliano



Domenica 24 Maggio 2015 presso la Camera di Commercio di Napoli si è svolta la prima edizione di “Imprese, artefici, storie e passioni – Tradizioni e futuro” un evento ideato per premiare le eccellenze orafe campane promosso da Federpreziosi e dalla Federazione orafi campani. “Con questo evento – spiega Giuseppe Aquilino, presidente di Federpreziosi – vogliamo identificare, premiare e soprattutto promuovere le singole eccellenze che si sono distinte nei vari campi: dall’internazionalizzazione, all’innovazione tecnologica, alla capacità di comunicare le proprie peculiarità, nonché all’applicazione concreta dei parametri legati alla responsabilità sociale d’impresa”. Il comparto orafa rappresenta una risorsa fondamentale per il settore terziario campano: si compone di circa 2.300 aziende, di cui 1400 di vendita al

dettaglio, 150 grossisti e circa 700 di produzione e indotto (incastonatori, lucidatori, cesellatori) tra imprese artigiane e industriali per un fatturato complessivo di oltre 2 miliardi di euro. “Se il comparto produttivo” afferma Roberto de Laurentiis, presidente della Federazione Orafi Campani “è riuscito ad agganciare la ripresa dell’export orafa, il settore commerciale è ancora in sofferenza a causa della perdurante crisi dei consumi, con un calo complessivo delle vendite che negli ultimi 5 anni è arrivato a sfiorare il 40% di media. Anche quando finalmente arriverà la ripresa, è prevedibile che i comportamenti dei consumatori non siano più gli stessi di prima: in questi ultimi anni sono diventati estremamente selettivi e probabilmente lo rimarranno, privilegiando i prodotti più originali e distintivi in termini di immagine e design e con il rapporto qualità/prezzo percepito come più favorevole. Le aziende vincenti saranno quelle che sapranno posizionarsi al meglio in questo trend, sia nell’ambito della produzione che del commercio”. 41 i premiati fra aziende, operatori e istituzioni: 28 di Napoli e provincia (di cui 5 di Torre del Greco), 8 di Caserta e Provincia, 3 di Salerno, 1 di Benevento e 1 di Avellino.

27 mag

Eccellenze orafe campane, riconoscimento per 39 aziende. Preziosa magazine tra i premiati

Gioielli / Orologi / trade Pubblicato da preziosa

Si è svolta a Napoli la I edizione di "Imprese, artefici, storie e passioni-Tradizione e futuro", promossa da Camera di Commercio, Federpreziosi e Federazione orafi campani



Sono **39 i premi assegnati** a Napoli per la **prima edizione di "Imprese, artefici, storie e passioni-Tradizione e futuro"**, promossa dalla **Camera di Commercio di Napoli** e da **Federpreziosi Confcommercio** insieme con la **Federazione orafi campani**. **Internazionalizzazione, tecnologia, comunicazione, imprese storiche e responsabilità sociale**: queste alcune delle **undici categorie premiate**. Insigniti anche gli **'imprenditori valorosi'**, operatori, cioè, che hanno subito una rapina con conseguenze fisiche e patrimoniali e che hanno deciso di non mollare.

*"Dalla consapevolezza del valore di questo patrimonio è nata l'idea di identificare, premiare e soprattutto promuovere, le singole eccellenze che si sono distinte nei vari campi – ha spiegato **Giuseppe Aquilino**, presidente Federpreziosi -: la selezione è avvenuta non soltanto tra gli associati a Confcommercio, ma tra tutte le eccellenze della Regione, per premiare chi, attraverso questo lavoro, valorizza e promuove i punti di forza del territorio campano".*



*(Da sinistra, **Roberto de Laurentiis**, presidente della Federazione orafi campani; **Maurizio Maddaloni**, presidente della Camera di Commercio di Napoli; **Giuseppe Aquilino**, presidente di Federpreziosi Confcommercio)*

Un settore dal **significativo rilievo economico**, come ha evidenziato **Roberto de Laurentiis**, presidente della **Federazione orafi campani**: *"Il comparto orafa regionale rappresenta circa 2.300 aziende, di cui 1400*

di vendita al dettaglio, 150 grossisti e circa 700 di produzione ed indotto (incastonatori, lucidatori, cesellatori, ecc.) tra artigiane ed industriali per un fatturato complessivo di oltre 2 miliardi di euro. Se il comparto produttivo è riuscito ad agganciare la ripresa dell'export orafa, in Italia cresciuto del 7% nel 2013, il settore commerciale è ancora in sofferenza a causa della perdurante crisi dei consumi". Ecco perché, ha concluso il presidente della Foc, "per venire incontro a quelle che saranno le tendenze dei consumatori occorrerà privilegiare i prodotti più originali e distintivi in termini di immagine e design e con il rapporto qualità/prezzo percepito come più favorevole".

*"Napoli e la Campania sono terre di eccellenza produttiva anche nel settore orafa; anzi, possiamo dire che l'artigianato di qualità, con turismo e commercio, può ulteriormente contribuire a spingere i motori di una ripresa che, speriamo, sia davvero alle porte - questo il commento di **Maurizio Maddaloni, presidente della Camera di Commercio partenopea** -. L'eccellenza orafa napoletana rappresenta un 'driver' fondamentale del nostro terziario, per l'impegno e la capacità di fare rete dei maestri artigiani e dei commercianti, riuniti soprattutto dalla gran voglia di tramandare l'arte di trasformare le preziose materie prime in gioielli unici e ammirati in tutto il mondo".*

A seguire le categorie e le aziende vincitrici:

Per la categoria INTERNAZIONALIZZAZIONE:

Ascione

Auri Tempore

Coscia

Enzo Liverino 1894

Mattia Mazza

Rovian

Rajola

per la categoria INNOVAZIONE TECNOLOGICA:

By Simon

Ilaria Mainini

Palmart

per la categoria COMUNICAZIONE E IMPRESA:

Medias Comunicazione

Preziosa magazine

per la categoria RESPONSABILITÀ SOCIALE:

Fondazione S. Giuseppe Moscati

Paolo Minieri

Museo del Tesoro di San Gennaro

Pavié

per la categoria IMPRESE CON ALMENO 25 ANNI DI ATTIVITÀ:

Bottega del Gioiello

Gioielleria Ciaravolo

Gioielleria Di Carmine

Gioielleria D'Amore

Gioielleria Ungaro

Lo smeraldo Gioielli

Nappa Gioielli

per la categoria IMPRESE CON ALMENO 50 ANNI DI ATTIVITÀ:

Gioielleria Cola
Gioielleria De Meo
Giannotti Diffusione
Gioielleria Rossano
Gioielleria Vitale

per la categoria PASSAGGIO GENERAZIONALE:

Caramanna Gioielli
Gioielleria Veccia
Gioielleria Senatore
Gianni Pace Gioielli
Gioielleria Caruso

per la categoria DA DIPENDENTE A IMPRENDITORE:

Cosma Anzovino
Gioielleria Angeloni
L'oro Di Napoli

per la categoria ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE:

Generoso De Sieno

per la categoria IMPRENDITORI VALOROSI:

Gioielleria Boragine
Gioielli Addati

per la categoria DIPENDENTE CON ALMENO 25 ANNI DI SERVIZIO:

Pietro Gagliardi

Imprese: premiate 39 aziende orafe di eccellenza



Dall'imprenditore 'valoroso' a chi fa internazionalizzazione. Iniziativa promossa da Federpreziosi Confcommercio insieme alla Federazione orafi campani.

"Napoli e la Campania sono terre di eccellenza produttiva anche nel settore orafa; anzi, possiamo dire che l'artigianato di qualità, con turismo e commercio, può ulteriormente contribuire a spingere i motori di una ripresa che, speriamo, sia davvero alle porte". Così Maurizio Maddaloni, presidente della Camera di Commercio partenopea, intervenendo oggi alla cerimonia di premiazione di 39 aziende orafe distinte per diverse caratteristiche che vanno dall'innovazione tecnologica all'internazionalizzazione, dalla responsabilità sociale al passaggio generazionale. Nella manifestazione, sostenuta dall'ente camerale di Napoli e promossa da Federpreziosi Confcommercio insieme con la Federazione orafi campani, sono stati insigniti anche gli 'imprenditori valorosi', operatori, cioè, che hanno subito una rapina con conseguenze fisiche e patrimoniali ma decidendo di andare comunque avanti. Premi anche per chi spinge sulla 'responsabilità sociale' adottando codici etici di condotta e alle aziende con almeno 50 e 25 anni di attività. Sono undici le categorie selezionate per le 39 aziende scelte per l'evento 'Imprese, artefici, storie e passioni-Tradizione e futuro', alla sua prima edizione.

"L'eccellenza orafa napoletana - ha aggiunto Maddaloni - rappresenta un 'driver' fondamentale del nostro terziario, per l'impegno e la capacità di fare rete dei maestri artigiani e dei commercianti, riuniti soprattutto dalla gran voglia di tramandare l'arte di trasformare le preziose materie prime in gioielli unici e ammirati in tutto il mondo".

Ha spiegato Giuseppe Aquilino, presidente di Federpreziosi Confcommercio, nel corso dell'incontro svoltosi nella sede camerale e coordinato da Maurizio Merolla: "Dalla consapevolezza del valore di questo patrimonio è nata l'idea di identificare, premiare e soprattutto promuovere, le singole eccellenze che si sono distinte nei vari campi".

Un settore di rilievo economico. Lo ha evidenziato Roberto de Laurentiis, presidente della Federazione orafi campani: "Il comparto orafa regionale rappresenta circa 2.300 aziende, di cui 1400 di vendita al dettaglio, 150 grossisti e circa 700 di produzione ed indotto (incastonatori, lucidatori, cesellatori, ecc.) tra artigiane ed industriali per un fatturato complessivo di oltre 2 miliardi di euro".

"Se il comparto produttivo - ha affermato il presidente degli orafi campani - è riuscito ad agganciare la ripresa dell'export orafa, in Italia cresciuto del 7% nel 2013, il settore commerciale è ancora in sofferenza a causa della perdurante crisi dei consumi". Ecco perché, ha concluso il presidente della Foc, "per venire incontro a quelle che saranno le tendenze dei consumatori occorrerà privilegiare i prodotti più originali e distintivi in termini di immagine e design e con il rapporto qualità/prezzo percepito come più favorevole".

LE ECCELLENZE

Oro e gioielli un premio alle aziende migliori

«Napoli e la Campania sono terre di eccellenza produttiva anche nel settore orafa; anzi, possiamo dire che l'artigianato di qualità, con turismo e commercio, può ulteriormente contribuire a spingere i motori di una ripresa che, speriamo, sia davvero alle porte». Così Maurizio Maddaloni, presidente della Camera di Commercio partenopea, intervenendo alla cerimonia di premiazione di 39 aziende orafe distinte per diverse caratteristiche che vanno dall'innovazione tecnologica all'internazionalizzazione, dalla responsabilità sociale al passaggio generazionale. Insigniti anche gli «imprenditori valorosi» che hanno subito una rapina con conseguenze fisiche e patrimoniali ma decidendo di andare comunque avanti. Premi anche per chi spinge sulla «responsabilità sociale» adottando codici etici di condotta e alle aziende con almeno 50 e 25 anni di attività. Sono undici le categorie selezionate per le 39 aziende scelte per l'evento «Imprese, artefici, storie e passioni-Tradizione e futuro», alla sua prima edizione. «L'eccellenza orafa napoletana - ha aggiunto Maddaloni - rappresenta un driver fondamentale del nostro terziario, per l'impegno e la capacità di fare rete dei maestri artigiani e dei commercianti, riuniti soprattutto dalla gran voglia di tramandare l'arte di trasformare le preziose materie prime in gioielli unici e ammirati in tutto il mondo».





CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

FEDERPREZIOSI
FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE IMPRESE
ORAFE GIOIELLIERE ARGENTIERE OROLOGIAIE

IMPRESE, ARTEFICI, STORIE E PASSIONI – TRADIZIONE E FUTURO

Un evento che premia l'impegno e il valore dell'artigianato orafa campano

Un appuntamento denso di significati, come ha sottolineato il presidente di Federpreziosi Giuseppe Aquilino, quello del 24 Maggio 2015 presso la Camera di Commercio di Napoli in Via S. Aspreno 2, organizzato da COM.TUR – Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Napoli e Federpreziosi Confcommercio in collaborazione con Federazione Orafi Campani. Si tratta della prima edizione di ***“Imprese, artefici, storie e passioni – Tradizioni e futuro”***, evento in cui verranno conferiti riconoscimenti alle eccellenze orafe campane.

La commissione tecnica – composta da **Vincenzo Addati, Luigi de Simone, Flavio Dinacci, Roberto Giannotti, Giovan Giuseppe Lanfreschi, Steven Tranquilli** – non ha avuto certo compito facile, considerata la pluralità di imprese presenti sul territorio e, quindi, di imprenditori che, impegnati a gestirle ogni giorno con grande professionalità e passione per il proprio lavoro, contribuiscono a mantenere vitale il comparto, vero e proprio fiore all'occhiello del Made in Italy.

“L'eccellenza orafa napoletana” dichiara il presidente della Camera di Commercio di Napoli **Maurizio Maddaloni** *“rappresenta un driver fondamentale del nostro terziario, grazie all'impegno e alla capacità di fare rete dei maestri artigiani e dei commercianti, riuniti soprattutto dalla gran voglia di tramandare l'arte di trasformare le preziose materie prime in gioielli unici e ammirati in tutto il mondo. Grazie all'impegno*

anche nella formazione, oggi questa tradizione è nelle abili mani di tanti giovani che hanno deciso di tenere alto il nome della scuola di oreficeria napoletana, nonostante i venti di crisi che soffiano ancora forti in tutti i settori della nostra economia”.

Giuseppe Aquilino | Presidente Federpreziosi |

*“Dalla consapevolezza del valore di questo patrimonio”, spiega **Giuseppe Aquilino**, “è nata l'idea di identificare, premiare e soprattutto promuovere, le singole eccellenze che si sono distinte nei vari campi: dall'internazionalizzazione, all'innovazione tecnologica, alla capacità di comunicare le proprie peculiarità, nonché all'applicazione concreta dei parametri legati alla responsabilità sociale d'impresa, passando per la valorizzazione delle risorse interne, tenendo conto anche di coloro che nel 2015 celebreranno le nozze d'argento e d'oro con il settore.”*

Roberto de Laurentiis



*“E’ stato con vero entusiasmo” dichiara **Roberto de Laurentis**, presidente della Federazione Orafi Campani, “che abbiamo accolto la proposta di Federpreziosi Confcommercio di dedicare una giornata celebrativa al mondo orafo campano, che rappresenta tuttora una delle eccellenze del sistema imprenditoriale della Campania e della Provincia di Napoli in particolare, nonostante la crisi abbia inferto colpi durissimi.”*

Alcune cifre citate da de Laurentis danno la misura delle dimensioni del comparto orafo regionale, un comparto vitale in tutte le sue componenti: circa 2.300 aziende, di cui 1400 di vendita al dettaglio, 150 grossisti e circa 700 di produzione ed indotto (incastonatori, lucidatori, cesellatori, ecc.) tra artigiane ed industriali per un fatturato complessivo di oltre 2 miliardi di euro. “Se il comparto produttivo” afferma il presidente degli orafi campani “è riuscito ad agganciare la ripresa dell’export orafo – in Italia cresciuto del 7% nel 2013 – il settore commerciale è ancora in sofferenza a causa della perdurante crisi dei consumi, con un calo complessivo delle vendite che



negli ultimi 5 anni è arrivato a sfiorare il 40% di media. Anche quando finalmente arriverà la ripresa, è prevedibile che i comportamenti dei consumatori non siano più gli stessi di prima: in questi ultimi anni sono diventati estremamente selettivi e probabilmente lo rimarranno, privilegiando i prodotti più originali e distintivi in termini di immagine e design e con il rapporto qualità/prezzo percepito come più favorevole. Le aziende vincenti saranno quelle che sapranno posizionarsi al meglio in questo trend, sia nell’ambito della produzione che del commercio.

Secondo de Laurentis “*..per il settore produttivo, le opportunità di crescita nei prossimi anni continueranno a venire prevalentemente dall’estero e, perciò, occorre incrementare ulteriormente il tasso di internazionalizzazione delle nostre imprese, già elevato in alcuni contesti storicamente vocati all’export, come il settore del corallo. Per tutti, fabbricanti e commercianti, vale l’imperativo dell’innovazione, intesa come ricerca di nuovi prodotti, utilizzo massiccio delle potenzialità della rete e delle tecnologie informatiche, e, specie nell’ambito del commercio al dettaglio, l’ampliamento e la personalizzazione dei servizi offerti alla clientela.*”



Napoli - Premiate 39 aziende orafe di eccellenza (25.05.15)



Guarda il video: https://www.youtube.com/watch?v=W8Z0ms08w_4

NEWS

Maddaloni: artigianato orafo eccellenza e volano per la Campania.



maggio 25

10:362015

di Gazzetta di Napoli

"Napoli e la Campania sono terre di eccellenza produttiva anche nel settore orafo; anzi, possiamo dire che l'artigianato di qualità, con turismo e commercio, può ulteriormente contribuire a spingere i motori di una ripresa che, speriamo, sia davvero alle porte".

Così Maurizio Maddaloni, presidente della Camera di Commercio partenopea, intervenendo domenica alla cerimonia di premiazione di 39 aziende orafe distintesi per diverse caratteristiche. (ANSA)

 Il premio**L'imprenditore valoroso: 39 aziende di eccellenza**

Undici categorie per rappresentare il mondo orafa napoletano e campano: dall'internazionalizzazione all'innovazione tecnologica, dall'artigianato artistico e tradizionale al passaggio generazionale, dalla responsabilità sociale al protagonismo di imprenditori valorosi vittime della criminalità. È sulla base di queste scelte che sono state premiate ieri 39 aziende del settore per iniziativa della Camera di Commercio di Napoli, della Federpreziosi Confindustria e della Federazione orafi campani. Le altre categorie riguardano la comunicazione e l'impresa, le aziende con almeno 50 e 25 anni di attività, la trasformazione da dipendente a imprenditore, il dipendente con almeno 25 anni di servizio.

«L'eccellenza orafa napoletana — dice il presidente della Camera di Commercio,

Maurizio Maddaloni — rappresenta un driver fondamentale del terziario, grazie all'impegno e alla capacità di fare rete dei maestri artigiani e dei commercianti».

«Dalla consapevolezza del valore di questo patrimonio — spiega Giuseppe Aquilino, presidente Federpreziosi — è nata l'idea di identificare, premiare e promuovere, le singole eccellenze». Roberto de Laurentiis, presidente della Federazione Orafi Campani, ricorda alcune cifre che danno la misura delle dimensioni del comparto orafa regionale: circa 2.300 aziende, di cui 1.400 di vendita al dettaglio, 150 grossisti e circa 700 di produzione ed indotto — incastonatori, lucidatori, cesellatori — tra artigiane ed industriali per un fatturato complessivo di oltre 2 miliardi di euro.

A Napoli premiate 39 aziende orafe

Dall'imprenditore 'valoroso' a chi fa internazionalizzazione



Redazione ANSANAPOLI24 maggio 2015 17:30NEWS

(ANSA) - NAPOLI, 24 MAG - "Napoli e la Campania sono terre di eccellenza produttiva anche nel settore orafo; anzi, possiamo dire che l'artigianato di qualità, con turismo e commercio, può ulteriormente contribuire a spingere i motori di una ripresa che, speriamo, sia davvero alle porte". Così Maurizio Maddaloni, presidente della Camera di Commercio partenopea, intervenendo oggi alla cerimonia di premiazione di 39 aziende orafe distintesi per diverse caratteristiche.

La premiazione

Tra futuro e tradizione
la scommessa degli orafi
insignite 39 aziende

C'è l'azienda dell'imprenditore che ha subito una rapina tragica ma va avanti, quella che spinge sulla «responsabilità sociale» adottando codici etici di condotta e quella che punta sull'internazionalizzazione. Sono alcune delle undici categorie selezionate per le 39 aziende scelte per l'evento «Imprese, artefici, storie e passioni-Tradizione e futuro» in programma oggi, sostenuto dalla Camera di Commercio di Napoli e organizzato da Federpreziosi con Federazione orafi campani; la manifestazione di premiazione, alla sua prima edizione, si svolgerà alle 10.30 nella sede camerale di Piazza Bovio.

Imprese: Napoli; premiate 39 aziende orafe di eccellenza

Domenica 24 Maggio 2015



"Napoli e la Campania sono terre di eccellenza produttiva anche nel settore orafa; anzi, possiamo dire che l'artigianato di qualità, con turismo e commercio, può ulteriormente contribuire a spingere i motori di una ripresa che, speriamo, sia davvero alle porte".

Così Maurizio Maddaloni, presidente della Camera di Commercio partenopea, intervenendo oggi alla cerimonia di premiazione di 39 aziende orafe distinte per diverse caratteristiche che vanno dall'innovazione tecnologica all'internazionalizzazione, dalla responsabilità sociale al passaggio generazionale. Nella manifestazione, sostenuta dall'ente camerale di Napoli e promossa da Federpreziosi Confcommercio insieme con la Federazione orafi campani, sono stati insigniti anche gli 'imprenditori valorosi', operatori, cioè, che hanno subito una rapina con conseguenze fisiche e patrimoniali ma decidendo di andare comunque avanti.

Premi anche per chi spinge sulla 'responsabilità sociale' adottando codici etici di condotta e alle aziende con almeno 50 e 25 anni di attività. Sono undici le categorie selezionate per le 39 aziende scelte per l'evento 'Imprese, artefici, storie e passioni Tradizione e futuro', alla sua prima edizione.

"L'eccellenza orafa napoletana ha aggiunto Maddaloni rappresenta un 'driver' fondamentale del nostro terziario, per l'impegno e la capacità di fare rete dei maestri artigiani e dei commercianti, riuniti soprattutto dalla gran voglia di tramandare l'arte di trasformare le preziose materie prime in gioielli unici e ammirati in tutto il mondo". Ha spiegato Giuseppe Aquilino, presidente di Federpreziosi Confcommercio, nel corso dell'incontro svoltosi nella sede camerale e coordinato da Maurizio Merolla: "Dalla consapevolezza del valore di questo patrimonio è nata l'idea di identificare, premiare e soprattutto promuovere, le singole eccellenze che si sono distinte nei vari campi". Un settore di rilievo economico. Lo ha evidenziato Roberto de Laurentiis, presidente della Federazione orafi campani: "Il comparto orafa regionale rappresenta circa 2.300 aziende, di cui 1400 di vendita al dettaglio, 150 grossisti e circa 700 di produzione ed indotto (incastonatori, lucidatori, cesellatori, ecc.) tra artigiane ed industriali per un fatturato complessivo di oltre 2 miliardi di euro". "Se il comparto produttivo ha affermato il presidente degli orafi campani è riuscito ad agganciare la ripresa dell'export orafa, in Italia cresciuto del 7% nel 2013, il settore commerciale è ancora in sofferenza a causa della perdurante crisi dei consumi". Ecco perché, ha concluso il presidente della Foc, "per venire incontro a quelle che saranno le tendenze dei consumatori occorrerà privilegiare i prodotti più originali e distintivi in termini di immagine e design e con il rapporto qualità/prezzo percepito come più favorevole".

L'INIZIATIVA Alla Camera di Commercio riconoscimenti a 39 aziende che si sono distinte per la loro attività

Orafi, premi a chi ha sfidato la criminalità

NAPOLI. Un evento che sottolinea l'impegno ed il valore dell'artigianato orafa napoletano e campano quello in programma oggi alle 10,30, nella sede della Camera di Commercio partenopea dove 39 aziende del settore saranno premiate per l'eccellenza che le caratterizza per i diversi profili, dall'internazionalizzazione all'innovazione tecnologica, dalla responsabilità sociale all'artigianato artistico e tradizionale. La prima edizione di "Imprese, artefici, storie e passioni - Tradizioni e futuro" è un appuntamento sostenuto dalla Camera di Commercio e organizzato da Federpreziosi Confcommercio insieme con Federazione orafi campani (Foc) e vuole anche evidenziare gli "imprenditori valorosi" che continuano la loro sfida malgrado abbiano subito danni fisici, morali e patrimoniali dalla criminalità.

La commissione tecnica - composta da Vincenzo Addati, Luigi de Simone, Flavio Dinacci, Roberto Giannotti, Giovan Giuseppe Lanfreschi, Steven Tranquilli - non ha avuto certo compito facile, considerata la pluralità di imprese presenti sul territorio e, quindi, di imprenditori che, impegnati a gestirle ogni giorno con grande professionalità e passione per il proprio lavoro, contribuiscono a mantenere vitale il

comparto, vero e proprio fiore all'occhiello del Made in Italy.

«L'eccellenza orafa napoletana - dice il presidente della Camera di Commercio di Napoli, Maurizio Maddaloni - rappresenta un driver fondamentale del nostro terziario, per l'impegno e la capacità di fare rete dei maestri artigiani e dei commercianti, riuniti soprattutto dalla gran voglia di tramandare l'arte di trasformare le preziose materie prime in gioielli unici e ammirati in tutto il mondo. Grazie all'impegno anche nella formazione, oggi questa tradizione è nelle abili mani di tanti giovani che hanno deciso di tenere alto il nome della scuola di oreficeria napoletana, nonostante i venti di crisi che soffiano ancora forti in tutti i settori della nostra economia».

«Dalla consapevolezza del valore di questo patrimonio - spiega Giuseppe Aquilino, presidente di Federpreziosi Confcommercio - è nata l'idea di identificare, premiare e soprattutto promuovere, le singole eccellenze che si sono distinte nei vari campi: dalla capacità di comunicare le proprie peculiarità alla valorizzazione delle risorse interne, tenendo conto anche di coloro che nel 2015 celebreranno le nozze d'argento e d'oro con il settore».

Un comparto regionale con numeri importanti come rileva Roberto de Laurentiis, presidente della Foc. Circa 2.300 aziende, di cui 1.400 di vendita al dettaglio, 150 grossisti e circa 700 di produzione ed indotto (incastonatori, lucidatori, cesellatori, ecc.) tra artigiane ed industriali per un fatturato complessivo di oltre 2 miliardi di euro.

«Se il comparto produttivo - afferma il presidente degli orafi campani - è riuscito ad agganciare la ripresa dell'export orafa - in Italia cresciuto del 7% nel 2013 - il settore commerciale è ancora in sofferenza a causa della perdurante crisi dei consumi, con un calo complessivo delle vendite che negli ultimi 5 anni è arrivato a sfiorare il 40% di media. Anche quando finalmente arriverà la ripresa, è prevedibile che i comportamenti dei consumatori non siano più gli stessi di prima: in questi ultimi anni sono diventati estremamente selettivi e probabilmente lo rimarranno, privilegiando i prodotti più originali e distintivi in termini di immagine e design e con il rapporto qualità/prezzo percepito come più favorevole. Le aziende vincenti saranno quelle che sapranno posizionarsi al meglio in questo trend, sia nell'ambito della produzione che del commercio».



Imprese: Napoli; premiate 39 aziende orafe di eccellenza

Scritto da Redazione

Domenica, 24 Maggio 2015 18:54



"Napoli e la Campania sono terre di eccellenza produttiva anche nel settore orafa; anzi, possiamo dire che l'artigianato di qualità, con turismo e commercio, può ulteriormente contribuire a spingere i motori di una ripresa che, speriamo, sia davvero alle porte". Così Maurizio Maddaloni, presidente della Camera di Commercio partenopea, intervenendo oggi alla cerimonia di premiazione di 39 aziende orafe distintesi per

diverse caratteristiche che vanno dall'innovazione tecnologica all'internazionalizzazione, dalla responsabilità sociale al passaggio generazionale. Nella manifestazione, sostenuta dall'ente camerale di Napoli e promossa da Federpreziosi Confcommercio insieme con la Federazione orafi campani, sono stati insigniti anche gli 'imprenditori valorosi', operatori, cioè, che hanno subito una rapina con conseguenze fisiche e patrimoniali ma decidendo di andare comunque avanti. Premi anche per chi spinge sulla 'responsabilità sociale' adottando codici etici di condotta e alle aziende con almeno 50 e 25 anni di attività. Sono undici le categorie selezionate per le 39 aziende scelte per l'evento 'Imprese, artefici, storie e passioni Tradizione e futuro', alla sua prima edizione. "L'eccellenza orafa napoletana ha aggiunto Maddaloni rappresenta un 'driver' fondamentale del nostro terziario, per l'impegno e la capacità di fare rete dei maestri artigiani e dei commercianti, riuniti soprattutto dalla gran voglia di tramandare l'arte di trasformare le preziose materie prime in gioielli unici e ammirati in tutto il mondo". Ha spiegato Giuseppe Aquilino, presidente di Federpreziosi Confcommercio, nel corso dell'incontro svoltosi nella sede camerale e coordinato da Maurizio Merolla: "Dalla consapevolezza del valore di questo patrimonio è nata l'idea di identificare, premiare e soprattutto promuovere, le singole eccellenze che si sono distinte nei vari campi". Un settore di rilievo economico. Lo ha evidenziato Roberto de Laurentiis, presidente della Federazione orafi campani: "Il comparto orafa regionale rappresenta circa 2.300 aziende, di cui 1400 di vendita al dettaglio, 150 grossisti e circa 700 di produzione ed indotto (incastonatori, lucidatori, cesellatori, ecc.) tra artigiane ed industriali per un fatturato complessivo di oltre 2 miliardi di euro". "Se il comparto produttivo ha affermato il presidente degli orafi campani è riuscito ad agganciare la ripresa dell'export orafa, in Italia cresciuto del 7% nel 2013, il settore commerciale è ancora in sofferenza a causa della perdurante crisi dei consumi". Ecco perché, ha conclude il presidente della Foc, "per venire incontro a quelle che saranno le tendenze dei consumatori occorrerà privilegiare i prodotti più originali e distintivi in termini di immagine e design e con il rapporto qualità/prezzo percepito come più favorevole".

Imprese, artefici, storie e passioni – Tradizione e futuro

Un evento che premia l'impegno e il valore dell'artigianato orafa campano



Avellino.

Un appuntamento denso di significati, come ha sottolineato il presidente di Federpreziosi Giuseppe Aquilino, quello del 24 Maggio 2015 presso la Camera di Commercio di Napoli in Via S. Aspreno 2, organizzato da COM.TUR – Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Napoli e Federpreziosi Confcommercio in collaborazione con Federazione Orafi Campani. Si tratta della prima edizione di “Imprese, artefici, storie e passioni – Tradizioni e futuro”, evento in cui verranno conferiti riconoscimenti alle eccellenze orafe partenopee.

La commissione tecnica - composta da Vincenzo Addati, Luigi de Simone, Flavio Dinacci, Roberto Giannotti, Giovan Giuseppe Lanfreschi, Steven Tranquilli - non ha avuto certo compito facile, considerata la pluralità di imprese presenti sul territorio e, quindi, di imprenditori che, impegnati a gestirle ogni giorno con grande professionalità e passione per il proprio lavoro, contribuiscono a mantenere vitale il comparto, vero e proprio fiore all'occhiello del Made in Italy.

“L'eccellenza orafa napoletana” dichiara il presidente della Camera di Commercio di Napoli Maurizio Maddaloni “rappresenta un driver fondamentale del nostro terziario, grazie all'impegno e alla capacità di fare rete dei maestri artigiani e dei commercianti, riuniti soprattutto dalla gran voglia di tramandare l'arte di trasformare le preziose materie prime in gioielli unici e ammirati in tutto il mondo. Grazie all'impegno anche nella formazione, oggi questa tradizione è nelle abili mani di tanti giovani che hanno deciso di tenere alto il nome della

scuola di oreficeria napoletana, nonostante i venti di crisi che soffiano ancora forti in tutti i settori della nostra economia”.

“Dalla consapevolezza del valore di questo patrimonio”, spiega Giuseppe Aquilino, “è nata l’idea di identificare, premiare e soprattutto promuovere, le singole eccellenze che si sono distinte nei vari campi: dall’internazionalizzazione, all’innovazione tecnologica, alla capacità di comunicare le proprie peculiarità, nonché all’applicazione concreta dei parametri legati alla responsabilità sociale d’impresa, passando per la valorizzazione delle risorse interne, tenendo conto anche di coloro che nel 2015 celebreranno le nozze d’argento e d’oro con il settore.”

“E’ stato con vero entusiasmo” dichiara Roberto de Laurentis, presidente della Federazione Orafi Campani, “che abbiamo accolto la proposta di Federpreziosi Confcommercio di dedicare una giornata celebrativa al mondo orafo campano, che rappresenta tuttora una delle eccellenze del sistema imprenditoriale della Campania e della Provincia di Napoli in particolare, nonostante la crisi abbia inferto colpi durissimi.”

Alcune cifre citate da de Laurentis danno la misura delle dimensioni del comparto orafo regionale, un comparto vitale in tutte le sue componenti: circa 2.300 aziende, di cui 1400 di vendita al dettaglio, 150 grossisti e circa 700 di produzione ed indotto (incastonatori, lucidatori, cesellatori, ecc.) tra artigiane ed industriali per un fatturato complessivo di oltre 2 miliardi di euro.

“Se il comparto produttivo” afferma il presidente degli orafi campani “è riuscito ad agganciare la ripresa dell’export orafo - in Italia cresciuto del 7% nel 2013 - il settore commerciale è ancora in sofferenza a causa della perdurante crisi dei consumi, con un calo complessivo delle vendite che negli ultimi 5 anni è arrivato a sfiorare il 40% di media. Anche quando finalmente arriverà la ripresa, è prevedibile che i comportamenti dei consumatori non siano più gli stessi di prima: in questi ultimi anni sono diventati estremamente selettivi e probabilmente lo rimarranno, privilegiando i prodotti più originali e distintivi in termini di immagine e design e con il rapporto qualità/prezzo percepito come più favorevole. Le aziende vincenti saranno quelle che sapranno posizionarsi al meglio in questo trend, sia nell’ambito della produzione che del commercio.

Secondo de Laurentis “..per il settore produttivo, le opportunità di crescita nei prossimi anni continueranno a venire prevalentemente dall’estero e, perciò, occorre incrementare ulteriormente il tasso di internazionalizzazione delle nostre imprese, già elevato in alcuni contesti storicamente vocati all’export, come il settore del corallo. Per tutti, fabbricanti e commercianti, vale l’imperativo dell’innovazione, intesa come ricerca di nuovi prodotti, utilizzo massiccio delle potenzialità della rete e delle tecnologie informatiche, e, specie nell’ambito del commercio al dettaglio, l’ampliamento e la personalizzazione dei servizi offerti alla clientela.”

Redazione

(giovedì 21 maggio 2015 alle 11.44)

MAG **20**

Domenica a Napoli i premi alle eccellenze orafe partenopee

Il 24 maggio nella Camera di Commercio provinciale la prima edizione dell'evento organizzato da Com.Tur e Federpreziosi in collaborazione con Federazione Orafi Campani



Premi alle eccellenze orafe campane: la **prima edizione** dell'evento **"Imprese, artefici, storie e passioni – Tradizioni e futuro"** si terrà a Napoli domenica 24 maggio in **Camera di Commercio**. A organizzarla, **Com.Tur – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli**, e **Federpreziosi Confcommercio** in collaborazione con **Federazione Orafi Campani**.

La **commissione tecnica** – composta da Vincenzo Addati, Luigi de Simone, Flavio Dinacci, Roberto Giannotti, Giovan Giuseppe Lanfreschi, Steven Tranquilli – ha analizzato la **pluralità di imprese presenti sul territorio** dovendo individuare tra i tanti **imprenditori** impegnati a gestirle ogni giorno con professionalità e passione, i più rappresentativi nel mantenere vitale il comparto, vero e proprio **fiore all'occhiello del Made in Italy**.

Un **comparto orafo**, quello regionale, composto da circa **2.300 aziende**, di cui **1400 di vendita al dettaglio**, **150 grossisti** e circa **700 di produzione** ed indotto (**incastonatori, lucidatori, cesellatori, ecc.**) tra artigiane ed industriali per un fatturato complessivo di **oltre 2 miliardi di euro**.



*“Se il comparto produttivo - afferma **Roberto de Laurentiis, presidente della Federazione Orafi Campani** (nella foto a sinistra) - è riuscito ad agganciare la ripresa dell’export orafa – in Italia cresciuto del 7% nel 2013 – il settore commerciale è ancora in sofferenza a causa della perdurante crisi dei consumi, con un calo complessivo delle vendite che negli ultimi 5 anni è arrivato a sfiorare il 40% di media. Anche **quando finalmente arriverà la ripresa**, è prevedibile che i comportamenti dei consumatori non siano più gli stessi di prima: in questi ultimi anni sono diventati estremamente selettivi e probabilmente lo rimarranno, privilegiando i **prodotti più originali e distintivi** in termini di immagine e design e con il rapporto qualità/prezzo percepito come più favorevole. Le aziende vincenti saranno quelle che sapranno posizionarsi al meglio in questo trend, sia nell’ambito della produzione che del commercio. È stato con vero entusiasmo - aggiunge - che abbiamo accolto la proposta*

*di Federpreziosi Confcommercio di dedicare una giornata celebrativa al **mondo orafa campano**, che rappresenta tuttora una delle **eccellenze del sistema imprenditoriale della Campania** e della Provincia di Napoli in particolare, nonostante la crisi abbia inferto colpi durissimi”.*

Dall’estero, secondo il presidente degli orafi campani, continueranno ad arrivare le **opportunità di crescita nei prossimi anni**: ecco perché, precisa, occorre incrementare ulteriormente il **tasso di internazionalizzazione delle imprese**, già elevato in alcuni contesti storicamente vocati all’export, come il settore del **corallo**. *“Per tutti, fabbricanti e commercianti, vale l’imperativo dell’innovazione – commenta de Laurentiis -, intesa come ricerca di nuovi prodotti, utilizzo massiccio delle potenzialità della rete e delle tecnologie informatiche, e, specie nell’ambito del commercio al dettaglio, l’ampliamento e la personalizzazione dei servizi offerti alla clientela”.*



*“Dalla consapevolezza del valore di questo patrimonio - spiega **Giuseppe Aquilino, presidente di Fedepreziosi** (a destra) – è nata l’idea di identificare, premiare e soprattutto promuovere, le singole eccellenze che si sono distinte nei vari campi: dall’**internazionalizzazione**, all’**innovazione tecnologica**, alla capacità di comunicare le proprie peculiarità, nonché all’applicazione concreta dei parametri legati alla **responsabilità sociale d’impresa**, passando per la valorizzazione delle risorse interne, tenendo conto anche di coloro che nel 2015 celebreranno le nozze d’argento e d’oro con il settore”.*

*“L’eccellenza orafa napoletana - dichiara il **presidente della Camera di Commercio di Napoli Maurizio Maddaloni**- rappresenta un driver fondamentale del nostro terziario, grazie all’impegno e alla capacità di fare rete dei maestri artigiani e dei commercianti, riuniti soprattutto dalla gran voglia di tramandare l’arte di trasformare le preziose materie prime in gioielli unici e ammirati in tutto il mondo. Grazie all’impegno anche nella formazione, oggi questa tradizione è nelle abili mani di tanti giovani che hanno deciso di tenere alto il nome della scuola di oreficeria napoletana, nonostante i venti di crisi che soffiano ancora forti in tutti i settori della nostra economia”.*

